



REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Luigi Cirillo

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Avv. Stali
24/3/17
H
SILVA (V11)
JJ

Prot. n.25
Del 23/03/2017

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 186/L/X/155-RA

Al Presidente del Consiglio
della Regione

APPROVATO/A



SEDUTA DI CONSIGLIO REGIONALE

DEL 11 luglio 2017

Ordine del giorno

Oggetto: attivazione di un tavolo di concertazione per garantire la fruibilità delle acque termali nel comune di Castellammare di Stabia (NA).

Il sottoscritto Cons. regionale, Luigi Cirillo, ai sensi dell'articolo 123, comma 5, del Regolamento interno del Consiglio regionale, presenta il seguente ordine del giorno sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) l'utilizzazione e valorizzazione delle acque termali rientra nell'ambito delle competenze regionali residuali;
- b) in particolare, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge regionale 29 luglio 2008, n. 8 "Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente", la regione Campania consente la gestione e fruizione del patrimonio idrotermominerale e incentiva la valorizzazione e lo sfruttamento delle risorse, promuovendone l'utilizzo nel piano sanitario regionale per il raggiungimento delle finalità terapeutiche e riabilitative a esse connesse;

considerato che:

- a) come noto, la città di Castellammare di Stabia dispone, nel proprio territorio, di un numero elevato di sorgenti di acque minerali;
- b) le terme di Stabia si compongono di due stabilimenti, le Antiche terme (inaugurate nel 1836) e le Nuove terme (inaugurate nel 1964) sviluppandosi su una superficie di oltre 150 mila metri quadri;
- c) in particolare, all'interno dello stabilimento termale detto delle Antiche terme, sono presenti due gruppi sorgentizi, il gruppo Vanacore e il gruppo Stabiano, composto da nove sorgenti ciascuno;
- d) la gestione delle Antiche Terme è demandata al Comune di Castellammare di Stabia, le Nuove terme sono gestite dalla società «Terme di Stabia S.p.A.», il cui assetto proprietario è diviso tra il comune di Castellammare di Stabia (1,90 per cento) e la «Società Immobiliare Nuove Terme S.p.A.» (98,1 per cento);

230317
St. Cap. Let. no



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Luigi Cirillo

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

e) dette terme sono annoverate tra le più rinomate della regione Campania e sono considerate, per capacità operativa, le più grandi del Sud Italia;

rilevato che le predette sorgenti termali non sono accessibili in quanto il complesso termale di Castellammare è chiuso da anni, soprattutto in ragione del fallimento della società che le gestiva;

**Tutto quanto premesso, considerato e ritenuto,
l'Assemblea regionale invita la Giunta regionale**

1. ad attivare un tavolo di concertazione con il Comune di Castellammare di Stabia e ogni altro ente competente, per programmare le attività necessarie per garantire la fruibilità delle acque termali di Castellammare di Stabia, anche in funzione delle loro proprietà terapeutiche.

Cirillo
Luigi Cirillo